

4. osservazioni e proposte pervenute e relativo riscontro:

La consultazione interna non ha portato alla elaborazione di proposte specifiche, né in via scritta, né nel corso degli incontri avuti con i dirigenti ed i referenti.

In via generale è emerso un atteggiamento critico, già registrato negli anni scorsi, rispetto ad un impianto normativo e regolamentare visto come ulteriore appesantimento delle procedure, causa di rallentamento delle attività, foriero di adempimenti formali affatto idonei ad affrontare un problema complesso come quello della corruzione. Difficoltà sono segnalate per i molteplici adempimenti di pubblicazione di dati ed informazioni, specie per i rapporti tra soggetti che producono o detengono il dato e soggetti che ne devono curare la pubblicazione. I referenti hanno anche evidenziato la difficoltà di interazione sia nei confronti del dirigente che dei loro colleghi. In alcuni casi si registra un atteggiamento più propositivo, ma che tende a spostare sugli organi di indirizzo politico le responsabilità sull'andamento complessivo dell'attività amministrativa.

La consultazione esterna condotta in occasione della giornata per la trasparenza 2016 non ha fatto registrare, ancora una volta, una nutrita partecipazione dei cittadini; la presenza di giornalisti locali ha consentito di focalizzare l'attenzione su alcuni aspetti legati alla trasparenza, ai meccanismi di pubblicazione di atti e documenti, al nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato.

La consultazione pubblica condotta mediante pubblico avviso, invece, ha fatto registrare due contributi:

- il primo, pervenuto il 24.01.2017 e registrato al n.2956 di protocollo, a firma del Sig. Pasquale Caprioli concentra le proprie osservazioni sulle procedure di reclutamento del personale presso l'ente, sia con rapporti di ruolo che con rapporti di lavoro flessibile, comprese quelli alle dipendenze di società partecipate o di imprese appaltatrici. Ipotizza una misura consistente nel richiedere ai neo assunti una dichiarazione di sussistenza o non sussistenza di relazioni di parentela con dirigenti od amministratori dell'ente, ovvero essere stati candidati o in relazione di parentela con candidati nelle liste di sostegno del Sindaco; detta dichiarazione dovrebbe essere pubblicata all'albo pretori per 15 giorni per raccogliere controdeduzioni da parte di cittadini. In presenza delle anzidette circostanze, dichiarate dall'interessato, ovvero segnalate dai cittadini, la pratica dovrebbe essere trasmessa all'ANAC per le verifiche. A ciò si aggiunge la previsione di commissioni di concorso composte da membri provenienti da regioni limitrofe.

- Il secondo, pervenuto il 25.01.2017 e registrato al n. 3165 di protocollo, a firma della Sig.ra Grazia Amoruso come portavoce del gruppo civico "Bisceglie civile" affronta anch'esso il tema delle assunzioni presso l'ente, ritenendo carente la regolamentazione in essere e generiche le previsioni del piano di prevenzione che, in merito alle commissioni di gara e concorso, già impone ai componenti di rendere dichiarazione di assenza di relazioni di parentela o di lavoro o professionali o di abituale relazione con i partecipanti alla gara o il concorso. All'uopo si propone di elaborare nuovo regolamento per le assunzioni presso l'ente e presso le partecipate; di prevedere che 4\5 dei componenti le commissioni di concorso siano rappresentati da professionisti iscritti in albi relativi a sedi localizzate ad almeno 500 km da Bisceglie e che la scelta dei componenti sia affidata al Presidente del Tribunale.



La disamina delle due osservazioni evidenzia che le stesse interessano le seguenti aree di rischio, già individuate dal piano:

- Le procedure di reclutamento del personale;
- Gli affidamenti di lavori, servizi e forniture.

I proponenti si soffermano su alcune fattispecie di rischio, catalogabili come di seguito:

- a) Commissioni esaminatrici prive dei necessari requisiti di indipendenza ed imparzialità
- b) Potenziali privilegi in favore di candidati che abbiano relazioni di parentela con amministratori o dirigenti dell'ente, ovvero che siano stati candidati in liste a sostegno del sindaco eletto o che con essi abbiano rapporti di parentela
- c) Assunzioni presso le ditte aggiudicatarie di soggetti che abbiano relazioni di parentela con amministratori o dirigenti dell'ente, ovvero che siano stati candidati in liste a sostegno del sindaco eletto o che con essi abbiano rapporti di parentela

Al riguardo alcune considerazioni preliminari sono necessarie:

- Allo stato non risultano pendenti procedimenti amministrativi o giudiziari aventi ad oggetto procedure di reclutamento di personale, ovvero di conferimento incarichi, né risultano denunce, contestazioni, segnalazioni o altre recriminazioni in merito all'operato di commissioni di concorso o ai provvedimenti assunti dai dirigenti coinvolti in simili procedure.
- Le norme regolamentari e le prassi amministrative in uso presso l'ente già prevedono meccanismi a presidio dell'imparzialità delle commissioni di concorso.
- Il comune di Bisceglie già da anni inserisce nel corpo dei contratti di affidamento di lavori, servizi e forniture, redatti in forma pubblica amministrativa (cioè di valore superiore a 25.000 euro), specifiche disposizioni di richiamo del divieto di costituire rapporti lavorativi e professionali con amministratori, dirigenti e personale, e relativi familiari, che a qualsiasi titolo intervengano nella formazione, gestione ed esecuzione del contratto. Più volte sono stati formalizzati specifici indirizzi alle imprese affidatarie affinché la ricerca di personale avvenga sulla base di pubblici avvisi.
- Il piano di razionalizzazione approvato con deliberazione 154 del 30.12.2016 prevede un piano di dimissioni per effetto del quale l'ente non avrà alcuna partecipazione in regime di controllo e, tranne quella in Bisceglie Approdi per la quale si prevede il mantenimento del 45% di capitale, le rimanenti saranno per percentuali molto basse ed inferiori al 20%.

In merito alle misure di trattamento ipotizzate possono essere formulate le seguenti considerazioni:

richiedere ai neo assunti una dichiarazione di sussistenza o non sussistenza di relazioni di parentela con dirigenti od amministratori dell'ente, ovvero essere stati candidati o in relazione di parentela	il meccanismo proposto presenta alcuni punti di criticità che non ne consentono un pedissequo recepimento. E' certamente giusto e doveroso che una relazione familiare o una appartenenza politica non costituisca occasione di privilegio, ma la contempo non è possibile trasformare la stessa in una sorta di etichettatura sottoposta a giudizio popolare.
---	--



<p>con candidati nelle liste di sostegno del Sindaco; detta dichiarazione dovrebbe essere pubblicata all'albo pretori per 15 giorni per raccogliere controdeduzioni da parte di cittadini. In presenza delle anzidette circostanze, dichiarate dall'interessato, ovvero segnalate dai cittadini, la pratica dovrebbe essere trasmessa all'ANAC per le verifiche</p>	<p>Aggiungasi che gli orientamenti politici e l'adesione a partiti costituiscono dati personali sensibili che, in assenza di una specifica previsione di legge, non possono essere oggetto di un trattamento come quello richiesto.</p> <p>La possibilità per i cittadini di segnalare eventuali anomalie rilevate nella conduzione di procedure di assunzione presso l'ente non richiede necessariamente l'acquisizione di una simile dichiarazione da parte dei neo-assunti.</p> <p>Per converso, l'osservazione pervenuta deve impegnare l'ente per consolidare le misure già sperimentate a garanzia della trasparenza, imparzialità e parità di accesso, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'applicazione di regole uniformi di pubblicità per tutte le procedure di reclutamento sia mediante concorso, sia con altre procedure, comprese quelle per rapporti di lavoro interinale o qualsiasi altra tipologia di rapporto flessibile. - La formale introduzione nei capitolati di gara e nei conseguenti contratti con le imprese affidatarie di lavori e servizi, degli impegni affinché, nel rispetto della libertà d'impresa e delle esigenze produttive, l'eventuale ricerca di personale sul territorio sia soggetta ad adeguate forme di pubblicità; tale onere si aggiunge a quello, già presente, che pone il divieto di instaurare rapporti lavorativi o professionali con amministratori e dirigenti, o loro familiari, che siano stati in qualsiasi modo coinvolti nella progettazione, affidamento o esecuzione della commessa <p>Analoghi canoni potranno essere oggetto di specifico atto di indirizzo alle società partecipate dall'ente, costituendo principi di riferimento .</p>
<p>elaborare nuovo regolamento per le assunzioni presso l'ente e presso le partecipate</p>	<p>il piano delle performance 2016 già prevedeva tale obiettivo che sarà portato a compimento entro il primo semestre 2017.</p> <p>E' ipotizzabile un percorso di consultazione sul contenuto del nuovo regolamento per raccogliere suggerimenti ed indicazioni dei cittadini.</p>
<p>-commissioni di concorso composte da membri provenienti da regioni limitrofe. -prevedere che 4\5 dei componenti le commissioni di concorso siano rappresentati</p>	<p>Fermo restando gli obblighi e le prescrizioni in tema di obbligo di astensione e di conflitto di interessi, già presenti in applicazione delle specifiche previsioni di cui alla legge 190\2012, dell'art.6 l.241\90 ed art. 51 c.p.c., in sede di rielaborazione del regolamento per le procedure di reclutamento, potranno essere codificate prassi già in uso che prevedono:</p>



<p>da professionisti iscritti in albi relativi a sedi localizzate ad almeno 500 km da Bisceglie e che la scelta dei componenti sia affidata al Presidente del Tribunale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Che i componenti esterni siano sorteggiati tra rose di nomi espressi da ordini professionali, università o altri organismi terzi; - Che i componenti non abbiano in corso (eccetto i componenti interni) alcun rapporto lavorativo o professionale con il Comune, né alcuna relazione di parentela, amicizia o frequentazione abituale, con amministratori e dirigenti. - Che i nomi dei componenti e le loro dichiarazioni di assenza di incompatibilità, conflitto di interessi ed altre situazioni di impedimento siano oggetto di pubblicazione, con possibilità per candidati alla procedura o cittadini di segnalare eventuali situazioni da sottoporre a valutazione del r.p.c. <p>non si reputa utile il dato di provenienza territoriale; è da valutare la possibilità di coinvolgimento del Presidente del Tribunale.</p>
--	---

Per maggiore trasparenza, le osservazioni e proposte pervenute, con le considerazioni innanzi esposte saranno partecipate agli interessati ed altresì rimesse all'ANAC per ogni opportuna valutazione e conseguente suggerimento ai fini di un più efficace recepimento.